

minimizzare i disagi per i cittadini.

In questi mesi, le informazioni presenti sulle anagrafi aziendali degli assistiti sono state migliorate attraverso un lavoro puntuale di analisi e soluzione dei problemi rilevati; ad oggi rimane in anagrafe solo qualche minimo disallineamento rispetto alla fascia dichiarata dall'assistito (ed effettivamente presente sulla autocertificazione in suo possesso e timbrata dalla Azienda) dovuto a mero errore materiale. Si verificano inoltre casi di mancata informazione in anagrafe nel caso di cittadini con azienda di assistenza diversa rispetto a quella di residenza.

Per consentire la gestione di questi pochi casi sopracitati, **si ritiene di prorogare al 1 Luglio 2015** la scadenza del termine oltre il quale non sarà più possibile inserire manualmente il codice fascia di reddito in fase di erogazione. Dopo tale data, non sarà più possibile, quindi, apportare alcuna correzione alle ricette a posteriori e farà fede sempre quanto presente in ricetta.

Con l'intento di minimizzare i disagi per gli assistiti, abbiamo condiviso con le OOSS della medicina generale in data 22 aprile, una loro disponibilità nel consigliare e guidare il cittadino rispetto alle procedure da seguire per la correzione della propria posizione anagrafica.

Nella fase transitoria, sino al 1 Luglio, se al momento della **prescrizione** il cittadino segnala al medico prescrittore l'incongruenza tra fascia di reddito stampata sulla ricetta e quella da lui dichiarata all'Azienda, a fronte della esibizione di autocertificazione validata dalla Azienda, il medico consiglierà al cittadino di recarsi presso gli sportelli aziendali per correggere la sua posizione anagrafica. Nei casi di urgenza indifferibile il medico, **una tantum**, potrà compilare una ricetta rossa recante la fascia riportata sulla autocertificazione esibita, validata dalla Azienda, annullando la ricetta dematerializzata se già emessa.

Se l'incongruenza viene invece resa nota in fase di **erogazione**, le aziende garantiranno comunque l'erogazione della prestazione, anche mediante accordi con gli erogatori, e attiveranno modalità operative finalizzate all'aggiornamento della posizione anagrafica.

Inoltre, le aziende sanitarie sono sollecitate ad attivare tutte le misure tecniche ed organizzative atte ad aggiornare tempestivamente e correttamente le basi dati anagrafiche riportanti i dati di esenzione da reddito e di fascia di reddito, con particolare attenzione ai casi sopra citati, provvedendo a reperire le informazioni dei cittadini con scelta dell'assistenza in deroga, anche avvalendosi di quanto messo a disposizione della NAAR. Si coglie l'occasione, infatti, per comunicare che, mediante l'applicativo del Cedolino (<https://intrasisepts.regione.emilia-romagna.it/MMG/home.zsp>), è reso disponibile per gli operatori autorizzati delle aziende sanitarie, un report (*sezione REPORTS: Area Assistiti: 106 Elenco Esenzioni su assistiti e/o residenti*) che consente l'estrazione dei soggetti per singola tipologia di esenzione e per le fasce di reddito.

Si evidenzia anche che, per il corretto funzionamento degli applicativi del MMG/PLS, un soggetto non dovrebbe mai avere la contestuale presenza di una fascia di esenzione (RE1) e di una

esenzione (E01), ma la sola E01 attiva, procedendo, nel caso, a chiudere la fascia di reddito.

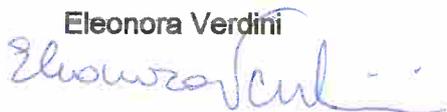
Si sollecita inoltre il rispetto delle tempistiche sull'attivazione della prescrizione elettronica dematerializzata presso gli ambulatori degli specialisti aziendali, prevedendo interventi formativi ed informativi inerenti la compilazione obbligatoria dei dati relativi ad esenzioni e fasce di reddito sulle ricette.

Si chiede inoltre alle Aziende di attivare tutti i canali informativi per sensibilizzare la popolazione alla corretta dichiarazione della propria posizione reddituale ed alla correzione di eventuali cambiamenti, anche in accordo con questo assessorato.

La Regione si impegna a costituire un tavolo per affrontare e gestire le problematiche legate alla prescrizione dematerializzata con la partecipazione di Medici prescrittori e referenti delle aziende sanitarie.

Cordiali Saluti.

Eleonora Verdini



Antonio Brambilla

